

## COMPENDIO NAZIONALE SU TURISMO E MOBILITA' SOSTENIBILE

ITALIA



### Contenuti:

- 1. Presentazione del progetto SEEMORE**
- 2. Sviluppi nazionali su turismo e mobilità sostenibile**
- 3. Azioni SEEMORE nella Provincia di Forlì-Cesena**

La responsabilità per il contenuto di questa pubblicazione è a carico degli autori. La pubblicazione non riflette necessariamente l'opinione dell'Unione Europea. EACI e la Commissione Europea non sono responsabili per qualsiasi uso venga fatto delle informazioni ivi contenute.

Il progetto SEEMORE è cofinanziato dal programma europeo Intelligent Energy Europe. Le attività sono iniziate nell'aprile 2012 e si concluderanno nello stesso mese del 2015.



## 1. Presentazione del progetto Seemore

Il progetto SEEMORE ha l'obiettivo di promuovere e incentivare l'utilizzo della mobilità sostenibile nelle località turistiche.

Vari studi hanno evidenziato come gli spostamenti nel tempo libero costituiscano il 50% dei chilometri percorsi nei paesi industrializzati e sono destinati a aumentare nei prossimi anni.

L'impatto dell'aumento di tali spostamenti si avverte soprattutto nelle aree turistiche. Queste devono far fronte all'aumento della domanda di trasporto locale durante la stagione turistica e alla congestione delle strade, dovuta all'elevato utilizzo delle auto private.

Un'efficiente organizzazione della mobilità locale può avere un notevole impatto sul livello di attrattività di una destinazione. Inoltre, le località turistiche hanno l'esigenza di creare nuovi prodotti destinati a diverse tipologie di turisti quali i viaggiatori low-cost, gli appassionati di turismo eco-sostenibile e tutti coloro, che per necessità o per scelta, non vogliono utilizzare l'auto.

Nelle località turistiche la collaborazione tra gli operatori del turismo e della mobilità è fondamentale per mantenersi competitivi sui mercati globali.

Attraverso il progetto SEEMORE, 8 zone turistiche costiere d'Europa collaborano insieme per:

- migliorare l'informazione ai turisti sulle opzioni disponibili di mobilità sostenibile come il trasporto pubblico, il ciclismo, l'utilizzo della bicicletta, i percorsi pedonali e la mobilità elettrica;
- sviluppare pacchetti turistici che integrino mobilità sostenibile e turismo;

- creare nuove opzioni di mobilità sostenibile per i turisti (nuove linee di trasporto pubblico, bike-sharing, ecc).

### Attività di progetto

Realizzare e valutare azioni di mobilità sostenibile in otto aree turistiche europee costiere costituisce il principale obiettivo del progetto SEEMORE. Per migliorare la qualità delle azioni di progetto, è prevista una panoramica delle buone pratiche e delle raccomandazioni tratte da studi esistenti. Nel corso del progetto, SEEMORE organizza numerosi eventi pubblici per permettere lo scambio di esperienze con altre aree turistiche. I professionisti di altre regioni possono accedere ad interessanti output di progetto sul sito [www.seemore-project.eu](http://www.seemore-project.eu).

## I Partner

CINESI Transport Consultancy **Spagna**

Mallorca Transport Consortium **Spagna**

Trivector Traffic AB **Svezia**

Association of Local Authorities Fyrbodol **Svezia**

FGM-AMOR Austrian Mobility Research **Austria**

Common Europe Pomeranian Association **Polonia**

Municipality of Choczewo **Polonia**

Club Sustainable Development of Civil Society **Bulgaria**

Province of Forlì-Cesena **Italia**

Central European Initiative **Italia**

Limassol Tourism Development and Promotion Co Ltd **Cipro**

Stratagem Energy Ltd **Cipro**

Horários do Funchal Public Transport **Portogallo**

Local Councils' Association **Malta**

## 2. Sviluppi nazionali su turismo e mobilità sostenibile

La mobilità in ambito turistico rappresenta un settore molto importante in Italia, in particolare durante la stagione estiva quando una notevole fetta del flusso turistico dell'intero territorio si concentra nelle località costiere.

Alcune delle località turistiche che si affacciano sulla costa adriatica sono raggiunte principalmente utilizzando l'auto e questo provoca notevoli problemi, non solo per la congestione di strade e autostrade, per l'aumento dell'inquinamento atmosferico e il consumo eccessivo di energia, ma anche perché, di fatto, contribuisce a rendere la vacanza meno piacevole.

Risulta quindi necessario trovare delle soluzioni alternative per sviluppare un'offerta di trasporto locale destinato ai turisti più efficiente e integrato. Non solo autobus, ma anche biciclette, trenini elettrici, risciò.

L'approccio al problema dovrebbe essere quello di conservare e incrementare i flussi turistici, e quindi i vantaggi economici, e nello stesso tempo ridurre le emissioni di Co2 derivanti da un maggior incremento della popolazione delle località turistiche. In particolare, priorità assoluta dovrebbe essere data dalla riduzione dell'impatto dei viaggi su strada.

Il Mobility Management è ormai da tempo considerato uno dei principali fattori strategici per migliorare la mobilità sostenibile delle aree urbane e di conseguenza la qualità della vita.

Esso affronta i problemi della mobilità attraverso un approccio fondamentalmente orientato alla gestione della domanda e si pone l'obiettivo di elaborare strategie ed azioni volte ad incrementare l'efficienza del trasporto delle persone attraverso la riduzione del numero di veicoli privati circolanti a favore di mezzi di trasporto alternativi, migliorando così

l'accessibilità ai centri urbani e diminuendo il grado di concentrazione di sostanze inquinanti.

Di fatto il MM è destinato a ridurre in modo significativo gli spostamenti in auto nel tragitto casa-lavoro. In Italia non è al momento mai stato applicato ai flussi turistici.

Il primo e fondamentale riferimento al MM è costituito da Decreto sulla Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane del 27 Marzo 1998, che rappresenta anche una delle prime iniziative intraprese dallo Stato in ottemperanza all'impegno assunto in sede internazionale con la firma del Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, per la riduzione delle emissioni dei gas serra.

Tale Decreto promosso dal Ministero dell'Ambiente, integrato con disposizioni successive (D.M. 21/12/2000), prevede che le imprese e gli enti pubblici ubicati nei comuni compresi nelle zone a rischio di inquinamento atmosferico ed aventi più di 300 dipendenti per unità locale (o complessivamente più di 800 addetti distribuiti su più sedi locali), individuino un responsabile della mobilità aziendale (Mobility Manager), avente il compito di ottimizzare gli spostamenti sistematici del personale dipendente attraverso l'adozione di un piano aziendale della mobilità denominato "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro" (P.S.C.L.).

Tale piano, finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico nelle aree urbane, si propone quindi come fondamentale strumento operativo per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti di governo della domanda di mobilità.

Per maggiori informazioni sul Mobility Management potete consultare il seguente link:

[http://www.epomm.eu/docs/MMM\\_2011\\_Italy\\_final.pdf](http://www.epomm.eu/docs/MMM_2011_Italy_final.pdf)

Per poter applicare gli strumenti di promozione e incentivo della mobilità sostenibile ai flussi turistici, i comuni hanno a disposizione il Piano Urbano del Traffico (PUT), previsto dall'art. 36 del nuovo Codice della strada. Il PUT è obbligatorio per i comuni con più di 30.000 abitanti ed è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate.

### 3. Azioni SEEMORE nella Provincia di Forlì-Cesena

La Provincia di Forlì-Cesena è un ente pubblico locale che coordina 30 comuni in diversi ambiti, tra cui il turismo e la mobilità. Per l'attuazione del progetto SEEMORE, la Provincia ha coinvolto sia i comuni costieri - Cesenatico, Gatteo, e San Mauro Pascoli - sia Forlì come città d'arte.

Dall'inizio del progetto (marzo 2012) sono state realizzate numerose attività.

Come primo passo è stato formato un **Gruppo di Lavoro Locale** (Local Working Group), composto da:

- Provincia di Forlì-Cesena: Ufficio Progetti Europei e Ufficio Turismo, Servizio Mobilità e Servizio Ambiente
- Comuni di Forlì – Cesenatico – Gatteo – San Mauro Pascoli
- Forlì Mobilità Integrata
- Agenzia per la Mobilità della Provincia di Forlì-Cesena (ATR)
- START (gestore del servizio di trasporto pubblico locale)
- Associazione Albergatori di Cesenatico

Grazie al Gruppo di Lavoro è stato possibile avviare una proficua collaborazione con tutti gli stakeholder coinvolti e sviluppare una serie di azioni e attività volte a promuovere la mobilità sostenibile nelle località turistiche del territorio, con particolare riferimento ai comuni coinvolti. Ne è scaturito un dibattito che ha permesso di analizzare a fondo il contesto, discutere i punti di forza e le debolezze del nostro sistema di mobilità e cercare di individuare le soluzioni migliori.

Grazie a SEEMORE, per esempio, si è discusso sulle politiche dei parcheggi ai fini di migliorare la mobilità sostenibile e questo ha portato a condividere la



politica di dividere le aree destinate ai parcheggi in due categorie: parcheggi a pagamento in centro città e parcheggi gratuiti o a tariffa agevolata fuori dal centro, spesso collegati ad esso con navette o attraverso percorsi pedonali. Per incoraggiare ulteriormente l'utilizzo delle biciclette, alcuni comuni hanno realizzato o migliorato sia le infrastrutture sia i servizi destinati ai ciclisti, utilizzando fondi propri.

I confronti avviati durante gli incontri del Gruppo di Lavoro hanno portato alla condivisione e alla firma di un **Protocollo** sulla mobilità sostenibile per lo scambio di informazioni e dati su tutte le azioni che possono contribuire a incrementare l'offerta di mobilità sostenibile (es. apertura da parte di un Comune di un nuovo servizio di bike sharing o di una stazione di ricarica per veicoli elettrici, incremento da parte di un hotel del numero di biciclette a disposizione dei turisti, apertura di nuove piste ciclabili, ecc.).

Grazie a SEEMORE sono stati anche organizzati tre seminari di formazione per incoraggiare la collaborazione tra i settori del turismo e della mobilità.

Durante il 2014 è stata organizzata una grande **campagna di sensibilizzazione** sull'uso di mezzi alternativi all'auto da parte di turisti e residenti delle località turistiche coinvolte. Sono stati realizzati diversi prodotti e attività promozionali in lingua italiana, inglese e tedesca.

La campagna di sensibilizzazione ha portato risultati incoraggianti. Infatti, confrontando i dati raccolti durante le indagini sulla mobilità dei turisti nel territorio provinciale che si sono svolte nel 2012, 2013 e 2014, è emerso che, nonostante l'auto rimanga il mezzo principale per raggiungere le località turistiche della Provincia di Forlì-Cesena, è aumentata la conoscenza dei turisti sulle opzioni di mobilità sostenibile a loro disposizione per spostarsi una volta raggiunto il luogo di vacanza. Sia gli uffici turistici sia gli hotel sono

stati formati in modo da informare nel modo più efficace i loro ospiti su come muoversi senza utilizzare l'auto. Tra il 2013 e il 2014 è infatti notevolmente aumentato l'utilizzo dei mezzi pubblici (treno e bus) e della bicicletta.

Nell'ambito della campagna SEEMORE, sono state predisposte due **Guide alla Mobilità Sostenibile**, una per l'area costiera e una per la Città di Forlì, per aiutare i turisti a scegliere il modo più semplice e veloce per spostarsi nella zona senza usare l'auto. Le guide sono state stampate e distribuite presso gli uffici turistici, le biglietterie degli autobus, gli hotel, mentre la versione digitale è stata caricata sui principali siti web utilizzati dai turisti; è stato girato un **video promozionale** di Forlì e delle località costiere per incentivare i visitatori a muoversi a piedi, in bici, in autobus <https://www.youtube.com/watch?v=hoTzPkHB6ds&feature=youtu.be> ; è stata promossa la linea estiva di START Romagna **"Tintarella di Bus"** che collega l'entroterra alle zone costiere.

Nell'estate 2014 è stato organizzato il **concorso fotografico a premi "Muoviti, scatta e vinci!"**, sui social network Facebook e Instagram. Molti i partecipanti, che hanno inviato più di 80 fotografie. Una giuria ha selezionato i primi 3 classificati assegnando i rispettivi premi (1° premio – buono Decathlon da € 150,00, 2° premio – buono Mediaworld da € 100,00, 3° premio - buono Feltrinelli da € 50,00). Le foto che non hanno vinto ma che si sono classificate prime in ciascuna categoria del concorso (Selfie; Selfie di gruppo, See more e Luoghi) hanno ricevuto una menzione speciale e potranno essere utilizzate in future campagne di promozione turistica dei nostri territori.

SEEMORE è inoltre stato presentato ad eventi tematici come la **Settimana della Mobilità Sostenibile** (Forlì, edizione 2013 e 2014) e la **Fiera**

**Internazionale del ciclismo “Ciclo e Vento”** (Cesenatico edizione 2014) durante le quali sono stati distribuiti anche i gadget di progetto: magliette, borracce in plastica riciclata, chiavette USB.

Inoltre sono in fase di completamento due mappe per bicicletta per Cesenatico e Forlì: in entrambe, le attrazioni del centro storico sono sovrapposte alle piste ciclabili e/o ai punti di bike sharing.